



DIFENDERSI DALLA TRUFFE SENTIMENTALI

SUL WEB

Quelle sentimentali (o romance scam) sono le più subdole fra le truffe online. Non colpiscono solo il portafoglio, ma anche il cuore. Una lettrice ci ha raccontato la sua esperienza e noi abbiamo indagato: ecco come difendersi.

Sono molte le donne che restano vittima di truffe online ad opera di esperti che le raggirano fingendosi innamorati.¹

Decine di casi ogni anno

Un caso isolato? Affatto. Sono decine e decine le storie come questa. Tutte in qualche modo simili: personaggi che si fingono uomini colti e affascinanti contattano le donne su Facebook, inventandosi magari fantomatiche origini francesi o inglesi. Le corteggiano e quando capiscono che sono completamente cotte fingono di aver avuto un inconveniente in qualche Stato africano e di aver bisogno di soldi. Per convincerle che è tutto vero, invia loro foto o fotocopie di documenti trafugati su altri profili di persone ignare o raggirate a loro volte. Per questo è importante anche non mandare mai documenti o dati personali. I truffatori utilizzano persino dei software per truccare le video-conversazioni su Skype. Le donne sono convinte di vedere realmente il loro uomo e invece è solo l'ennesimo inganno.

Le donne più colpite

L'FBI, in un report del 2011, ha stimato circa 10.000 casi negli Stati Uniti. Ha calcolato anche l'età delle vittime: il 35% ha fra i 50 e il 60 anni, il 33% fra i 40 e i 50, il 14% più di 60 anni e il 17% la fascia 20-30. La generazione più colpita riguarda dunque le donne fra i 40 e i 60 anni. Le inchieste della magistratura e della polizia postale hanno dimostrato l'esistenza di vere e proprie organizzazioni criminali dedite a questo tipo di truffe.

Le associazioni e i gruppi di auto-aiuto

Ma il reale numero di vittime del romance scam (il nome inglese che indica le truffe sentimentali) è molto più alto. Tante vittime si vergognano e non denunciano. Si sentono ingenui, stupide e temono di essere giudicate e criticate dagli altri. Qualcuna invece trova il coraggio di uscire allo scoperto, come Jolanda Bonino, che oggi ha fondato un'associazione per aiutare le vittime delle truffe sentimentali. Jolanda ha inviato migliaia di euro ad un presunto ingegnere francese che diceva di lavorare in Costa d'Avorio. "Ci sono caduta anche io che mi credevo assai furba." –racconta– "Il fatto è che alcune volte si è in uno stato di fragilità emotiva oppure di ignoranza informatica dove è possibile tutto. E così questi personaggi incantano donne e uomini in carenza affettiva per trarne vantaggi economici. La piaga della solitudine miete molte più vittime di quanto non si pensi e non c'è da escludere che molte arrivino a gesti estremi come è accaduto in Francia e in Belgio." Altre donne hanno costituito, sempre sui social-network, gruppi di auto-aiuto dove si confrontano, si parlano, cercano in qualche modo di ricostruire la loro autostima distrutta o di aiutare altre donne a sfuggire e a riconoscere le truffe.

I trucchi per riconoscere la truffa

Il Centro Antiviolenza "Marie Anne Erize" di Roma, invece, ha realizzato e diffuso un vademecum ricco di consigli e trucchi per stanare i truffatori dell'amore. Prima operazione da fare è controllare il profilo che ci chiede l'amicizia o che ci ha scritto in chat. "Fanno già suonare un primo campanello d'allarme" –spiegano gli esperti del Centro– "il numero esiguo di amicizie e l'assenza di notizie precise e specifiche sui dati personali, nonché la scarsità di aggiornamenti sul profilo Facebook."

¹ Donna Moderna numero del 05/10/2016 di Fabio Brinchi Giusti "Truffe online, come difendersi da quelle sentimentali" - <https://www.donnamoderna.com/news/societa/truffe-online-sentimentali-come-difendersi>



Fondazione "Città Solidale" Onlus

Attenzione anche alla foto; cliccando col tasto destro del mouse sull'immagine è possibile cercarla su Google e scoprire se è stata copiata da Internet.

L'identikit del truffatore

"I truffatori" -proseguono gli esperti- "poi, tendono sempre a presentarsi con profili standard: uomini di mezza età, bianchi, europei, professionisti di successo (ingegneri, architetti e consulenti sono le professioni più gettonate), spesso vedovi e con bambini." Raccontano di una vita sentimentale triste e di essere alla ricerca di una partner seria e affidabile. "Il truffatore diventerà una presenza costante" -avvertono gli esperti del Centro- "vi scriverà mattina e sera, diventerà una consolazione alle fatiche e tristezze quotidiane. Il truffatore farà sentire le donne speciali e amate e la cosa può andare avanti anche per mesi". Un lavoro lento e psicologico per rendere la vittima dipendente dal truffatore. Anche qui un buon consiglio è quello di osservare con attenzione i messaggi che vengono ricevuti: spesso si tratta di frasi fatte, messaggi generici e poco precisi. Non fermarsi all'apparenza ma porre domande precise e dettagliate. Spesso lo scammer non saprà cosa rispondere e lo farà in modo vago. Fare attenzione anche al numero di telefono che vi darà: spesso iniziano con il prefisso +4470; in questo caso si tratta sicuramente di falsi numeri.

Mai dare soldi

"Il punto fondamentale" -proseguono- "è la richiesta di denaro. Diffidate sempre di chi chiede soldi via Internet e non date mai neppure un euro a chi non conoscete personalmente." I truffatori useranno tutte le tecniche possibili per convincere donne generose e sole ad aiutarli. Una volta ricevuto il denaro o ne chiederanno altro con nuove scuse o troncheranno il rapporto. Il risultato è quasi sempre lo stesso. Chi ha sostenuto una relazione virtuale con un truffatore si sentirà distrutto per molto tempo. Non tanto per il denaro quanto per le energie investite in questo rapporto e per il fatto di aver perso la testa prima ancora di aver incontrato fisicamente l'eventuale futuro/a partner. Segue a questa prima fase, una depressione profonda. E di qui la mancata denuncia del raggio subito non soltanto alle forze dell'ordine ma anche a terapeuti. Anzitutto denunciare alla polizia di essere stati vittima di un raggio: in taluni casi i truffatori sono stati arrestati! In secondo luogo, investigare con l'aiuto di un terapeuta, la ragione per la quale si è stati raggirati senza porre attenzione. In terzo luogo, collaborare con i siti che raccolgono le testimonianze dei truffati. È fondamentale arricchire banche dati pubbliche on-line con testimonianze e dati. Ciò fa comprendere come anche tante altre persone siano state vittima del raggio. Non si è soli. E soprattutto, non ci si può colpevolizzare per aver cercato l'amore, anche se con modalità un pochino superficiali."